

Comune di Surano

Revisore unico

Verbale n. 43 del 04/08/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

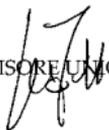
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 del Comune di Surano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Surano, li 04/08/2015

IL REVISORE UNICO



COMUNE DI SURANO

Provincia di Lecce

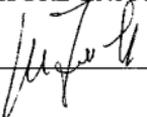
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO



A handwritten signature in black ink is written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be 'M. J. S. S.'

Il sottoscritto Dott. Gianluigi Frisullo, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

ricevuto in data 24/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 23/04/2015 con delibera n. 58 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni di "Terre di Mezzo";
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera G.C. n. 57 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera G.C. n. 54 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera n. 13 del Consiglio di conferma delle aliquote dell'I.M.U. rispetto al precedente anno;
- la delibera n. 14 del Consiglio di conferma dell'aliquota TASI rispetto al precedente anno;
- la delibera n. 15 del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 21/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti dei saldi finanziari disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35.

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione progressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

L'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011) al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014. La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	464175,3	1020488,27	1093925,7
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Il Comune non è mai ricorso ad anticipazioni di cassa e pertanto non ha mai comunicato al Tesoriere, in attuazione all'articolo 195 del TUEL, gli importi degli incassi da vincolare.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'Ente ha effettuato il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, ed ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	997.755,96	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.593.985,64
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	63.867,28	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.540.817,43
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	39.310,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.511.912,68	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	104.171,26
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	52.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	313.378,39
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	288.900,00		
<i>Totale</i>	3.953.745,92	<i>Totale</i>	7.552.352,72
Avanzo amministrazione 2014 presunto	3.598.606,80	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	7.552.352,72	<i>Totale complessivo spese</i>	7.552.352,72

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.070.454,88	1.024.261,79	997.755,96
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	501.631,83	307.256,37	311.336,85
Entrate titolo II	107.156,69	84.900,07	63.867,28
Entrate titolo III	37.965,42	47.741,41	39.310,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.215.576,99	1.156.903,27	1.100.933,24
Spese titolo I (B)	1.078.938,77	1.138.880,13	1.593.985,64
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	47.489,18	49.679,21	52.171,26
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	89.149,04	-31.636,07	-545.223,66
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		37.000,00	545.223,66
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	654,40	687,88	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	654,40	687,88	
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	88.494,64	4.676,05	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.000,00	4.250
Totale	1.000,00	4.250,00

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato solo dopo aver ottenuto finanziamenti a totale copertura delle opere.

BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.011.555,96	1.011.555,96
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	311.336,85	311.336,85
Entrate titolo II	50.677,81	26.983,66
Entrate titolo III	38.650,00	38.650,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.100.883,77	1.077.189,62
Spese titolo I (B)	1.046.093,04	1.019.645,29
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	54.790,73	57.544,33
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	2.045.900,00	620.900,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	2.045.900,00	620.900,00
Spese titolo II (N)	2.045.900,00	98.900,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	522.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	522.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

6.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 56 del 23/07/15 ed è allegato alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato proprio parere in data 23/07/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'Ente rispetta i parametri del patto di stabilità sia nell'anno 2015 che nell'anno 2016 e 2017 come da schede allegate al bilancio di previsione a cui si rimanda.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	135.388,99	133.515,52	133.500,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	15.299,10	9.192,98	2.500,00
TASI		162.109,05	135.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	20.618,62	17.751,94	17.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	914,13		
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	59.595,45	77.502,81	77.500,00
Totale categoria I	231.816	400.072	366.000
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.220,46	3.383,96	3.500,00
TARI	329.921,41	309.412,00	312.919,11
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	333.142	312.796	316.419
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.864,73	4.137,16	4.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	501.631,83	307.256,31	311.336,85
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	505.496,56	311.393,47	315.336,85
Totale entrate tributarie	1.070.454,71	1.024.261,73	997.755,96

Imposta municipale propria

Il gettito è stato previsto in euro 133.500,00 è in linea con gli accertamenti dei due anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015.

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito imposte di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito imposta di soggiorno non rientrando nei casi previsti dalla legge.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 312.919,11 per la tassa sui rifiuti.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti come da delibera del C.C. n. 15 del 30 luglio 2015.

TASI

L'ente ha confermato per l'anno 2015 l'aliquota prevista nel precedente anno. L'importo stimato è di € 135.000,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 3.500,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 6.868,42 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

L'Ente ricorrerà a contributi di organismi comunitari, ove possibile, destinandoli per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Altri servizi lampade votive	7.000,00	10.200,00	68,63%	
Totale	7.000,00	10.200,00	68,63%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 55 del 23/07/15, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,63%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.000,00.

Con atto G.C. N. 55 del 23/07/15 l'intero importo è stato destinato a parziale copertura delle spese per segnaletica stradale e assicurazione veicoli P.M.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'ente non possiede partecipazioni in aziende speciali od altro tipo di partecipazioni

SPESE CORRENTI

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 397.285,72 riferita a n. 8 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei

vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente rispetta, in relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese, i vincoli di legge.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'Ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente possiede una partecipazione minoritaria pari allo 0,546% nella società "GAL Terra d'Otranto Società consortile a responsabilità limitata".

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	1.215.576,99
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	121.557,70
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	52.171,26
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,29%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	69.386,44

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	1.100.933,24
Anticipazione di cassa	Euro	52.000,00
Percentuale		4,72%

L'Ente ad oggi non è mai ricorso ad anticipazioni di cassa.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha effettuato richiesta di anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	545.223,66	4.759,99	4.759,99
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.053.383,14	,00	,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	997.755,96	1.011.555,96	1.011.555,96
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	63.865,28	50.677,81	26.983,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	39.310,00	38.650,00	38.650,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.511.914,68	2.045.900,00	620.900,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	,00	,00	,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	,00	,00	,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	52.000,00	52.000,00	52.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	288.900,00	288.900,00	288.900,00
TOTALE TITOLI		3.953.745,92	3.487.683,77	2.038.989,62
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.552.352,72	3.492.443,76	2.043.749,61

Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		,00	,00	,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.593.985,64	1.046.093,04	1.019.645,29
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.540.817,43	2.045.900,00	98.900,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	,00	,00	,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	104.171,26	106.790,73	109.544,33
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	,00	,00	,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	313.378,39	288.900,00	288.900,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7.552.352,72	3.487.683,77	1.516.989,62
		di cui già impegnato*	,00	,00	,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	,00	,00	,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7.552.352,72	3.487.683,77	1.516.989,62
		di cui già impegnato*	,00	,00	,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	,00	,00	,00

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

